

RELAZIONE COMMISSIONE PAESAGGIO

La commissione riunitasi in data 28 marzo 2023 ha condiviso il progetto presentato dallo studio Pluarch riguardante la rigenerazione urbana dell'area strategica Ex Aermacchi in Varese .

Il progetto raccogliendo temi, criticità del luogo e vincoli espressi dalla Soprintendenza rileva una formazione di un impianto urbanistico ben calibrato da un punto di vista edilizio.

Le funzioni che si inseriscono possono essere coincidenti con un uso pubblico importante degli spazi.

Proprio il tema fortemente pubblico richiesto sia dall'Amministrazione Comunale che dalla Soprintendenza viene rimodulato attraverso la formazione di una piazza che dovrà essere luogo di incontro, di scambio e dello " stare " proprio in continuità con "un andare" frutto dell'area commerciale e sportiva insediatesi.

La piazza, luogo pubblico per eccellenza, per potersi definire tale si deve ricondurre a " regole " che sin dall'800 Sitte descriveva nel suo scritto l'Arte di costruire la città ".

-La Piazza progettata da Pluarch dovrà definire "una stanza a cielo aperto " , dovrà ricostituire un fronte (verso via Silvestro Sanvito) anche con inserimenti di alberature e dovrà essere spogliata da un parcheggio che non è artefice di una definizione di " piazza" .

Se è indubbio che un esercizio commerciale non può vedersi negata la visibilità è altrettanto indubbio che un parcheggio di 4000 mq e in ipotesi futura 2000 mq non può definirsi piazza!

Si ritiene che tra gli interpreti di questo P.I.I., si possano trovare soluzioni leggermente variate che contemplino le esigenze di ognuno.

L'amministrazione Comunale dovrebbe condividere l'area del piazzale Don Giuseppe Tornatore e la porzione di verde a valle della via Crispi quale parcheggio, quindi mettere in gioco sia il lotto 1 che 2 nelle aree ricomprese in questo P.I.I.

Questa soluzione potrebbe evitare il collegamento con la creazione del nuovo asse via Crispi /Via Sanvito foriero di una grossa frattura tra i due ambiti e di perdita di quel senso di “fare citta” che il progetto nel suo complesso ha l’obbligo di essere.

In relazione alla rete viaria principale la via S. Vito Silvestro non potrà essere stravolta e ridotta a servizio del parcheggio a raso sulla stessa e delle rampe di accesso al parcheggio interrato.

Le indicazioni della scheda d’Ambito AT05 devono essere prese in considerazione e il loro rispetto non inficia la visibilità della struttura commerciale.

In ultima analisi si suggerisce anche un collegamento pedonale / ciclabile con gli insediamenti aldilà di Via Crispi

Ing.Giuseppe Ambrosetti

Arch.Laura Gianetti

Ing.Giulia Guarnerio

Geom.Gaetano Guicciardo

Dott. Lorenzo Riva